

di una parziale rivalutazione dei contratti; avvertendo che non avrebbe potuto promuovere una definitiva decisione degli organi deliberativi dello Istituto fino a quando non avesse potuto rendersi conto, sia pure in via approssimativa, della portata finanziaria del provvedimento.

Sembra, ora, che due Società Tedesche - la "Gothaer Versicherungsbank", di Gotha, e la "Germania for 1922", di Berlino - stiano già provvedendo, col concorso della "Fenice", di Vienna, a rivalutare i contratti sottoscritti presso di loro ante-guerra dai nuovi cittadini Italiani; e risulterebbe, dai dati in possesso dello Istituto, che i capitali assicurati ammontano soltanto a circa 1.800.000 corone Austriache.

Rivalutando tali contratti al 60%, il capitale risultante ammonterebbe a circa L. 1.100.000, con una riserva calcolabile a L. 600.000. L'onere, quindi, che lo Istituto verrebbe ad assumere dovrebbe essere preventivato in tale somma, salvo quel parziale recupero che fosse consentito da ulteriori trattative con le Compagnie